

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art.1 - Premessa

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19.

Art.2 - Quadro normativo di riferimento

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P) - Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388 - Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3) - Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34 - Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39 - Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89.

Art.3 - Definizioni

Per "Didattica Digitale Integrata" le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento *"rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola"*, secondo le indicazioni impartite nel suddetto documento. Il Piano sarà da attivarsi *"da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti."* (cit. Linee Guida)

Art.4 - Scopo e finalità della DDI

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso *"al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"*; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è dunque possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. continuare ad interagire con il gruppo classe senza interrompere la continuità didattica.
3. mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

Art.5 – Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI

1. Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare **due tipologie di attività integrate digitali**, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: **attività sincrone** e **attività asincrone**.

- Sono da considerarsi **attività sincrone**:

- Tutte quelle attività che prevedono l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti, in particolare lezioni in videoconferenza, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, scrittura collaborativa e sceneggiature, produzione di contenuti scritti o numerici (word processing, spreadsheet, ecc.), forum di discussione o chat basate su un argomento specifico, giochi e ludografiche, audio/video-chat in diretta, creazione di mappe didattiche anche interattive, presentazioni multimediali, quiz e sondaggi online, camminate in gallerie virtuali, scenari di realtà virtuale.

Dal punto di vista organizzativo, è bene che tali attività siano svolte all'interno del proprio orario di lezione, comunicando alla classe un piano fisso di lezioni sincrone o, almeno, stabilito su base settimanale, allo scopo di agevolare l'organizzazione delle famiglie e dei device a disposizione, e creare anche una routine necessaria in questo tempo di emergenza.

Per la Scuola Primaria si terrà conto in particolare delle esigenze orarie delle famiglie, vista la poca autonomia digitale degli alunni più piccoli, nel rispetto di orari di svolgimento delle lezioni più consoni alle esigenze didattiche.

È bene mantenere in sincrono non più del 50-60% dell'orario settimanale, fatta eccezione

per la classe prima della scuola primaria, per la quale si prevederà un massimo di 10 unità orarie.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere la rimodulazione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica, demandando le singole scelte ai Consigli di Classe che valuteranno le proposte più significative per le proprie classi.

Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi; è pertanto necessario che circa un terzo del monte ore settimanale del lavoro scolastico consista in attività offline, tra studio autonomo, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno/libro di testo, revisione di appunti, scrittura manuale, disegno, progettazione, compiti di realtà, realizzazione di esperienze scientifiche su scheda laboratoriale etc. Sarà cura dei Consigli di Classe o del Team Docenti strutturare il quadro orario settimanale sulla base dei suddetti principi.

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate nel Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e la comunicazione.

- Sono da considerarsi **attività asincrone** le attività strutturate svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni registrate, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.
- 2. Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; così come non si considera attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni, senza prevedere momenti di interazione con gli studenti: le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate che possano prevedere lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.
- 3. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei

traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto, tenuto conto dell'individuazione dei contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, formulati dai singoli Dipartimenti e dai Consigli di Classe in risposta all'ipotesi di una nuova situazione di lock-down o di quarantena per una classe o per l'intero istituto.

4. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali.
5. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente in difficoltà (BES, DSA, Disabilità) in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato o nei Piani Didattici Personalizzati, qualora stilati.
I docenti dell'organico potenziato collaborano con i Consigli di Classe e i Team Docenti per supportare gli studenti in difficoltà presenti soprattutto in classi prive di insegnante di sostegno.
6. Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, nel caso si riveli utile, *“tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti”* (Dalle Linee Guida). A tale scopo l'Istituto dovrà garantire l'intervento di mediatori culturali tutte le volte siano ritenuti necessari per un vero processo di integrazione e di apprendimento.
7. I docenti della Commissione “Multimedialità e Registro Elettronico” garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - attività di **formazione interna e supporto** rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale, oltre alla definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - attività di **alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti** dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche; per poter garantire tale formazione è necessario che l'istituto si impegni a fornire il supporto tecnico e digitale per l'espletamento di tale alfabetizzazione, in modo da assicurare una minima formazione per tutti gli alunni;

- creazione di appositi **repository** in cui salvare gli elaborati degli alunni e quanto realizzato dai docenti per la DDI;
- **supporto alle famiglie**, per eventuali difficoltà di gestione delle attività on-line.

Per erogare correttamente la DDI, i docenti si attivano a effettuare delle attività di formazione personale, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma Sofia, o di altre piattaforme riconosciute dal MIUR, o l'adesione a corsi della Rete Consilium.

Art.6 – Strumenti digitali e loro utilizzo

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il sito dell'Istituto;
- il registro elettronico *Classe Viva* Spaggiari;
- la piattaforma *GSuite For Education*, già in dotazione all'Istituto e utilizzata durante la DAD nel precedente Anno Scolastico; questa piattaforma si compone di diversi strumenti, accessibili da PC o tablet o smartphone, che permettono la creazione di videoconferenze, classi virtuali, creazione e condivisione di contenuti, messaggistica ed interazione tra docenti e studenti. La piattaforma inoltre dispone di strumenti per migliorare l'accessibilità di alunni con difficoltà ed è coerente con i requisiti di rispetto della Privacy definiti a livello Comunitario. Ogni docente ha a disposizione delle credenziali personali per accedere alla piattaforma. Anche gli studenti ricevono le proprie credenziali per l'accesso alla piattaforma. Questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione, potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dai docenti della Commissione "Multimedialità e Registro Elettronico".

Art. 7 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Ogni docente potrà creare la classe virtuale (o più classi virtuali) utilizzando l'applicazione Google Classroom e realizzare una videolezione immediatamente, tramite la creazione di link all'interno della Classroom attivata.
Resta inteso che, qualora vi siano difficoltà o innovazioni tecnologiche durante l'anno, potrebbero essere prese in considerazione anche ulteriori risorse tecnologiche.
2. All'inizio della lezione in videoconferenza o delle altre attività sincrone l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze, utilizzando le funzionalità del registro elettronico Spaggiari. Il registro elettronico, oltre che per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio degli stessi docenti.
3. Durante lo svolgimento delle lezioni in videoconferenza e di tutte le attività sincrone agli alunni è richiesto il rispetto di quanto previsto nell'**integrazione** al Regolamento di Istituto qui di seguito riportato, ricordando che si tratta sempre e comunque di attività scolastica a tutti gli effetti:

1. **Accedere alla piattaforma e ai servizi connessi RIGOROSAMENTE** tramite l'utilizzo dell'**account istituzionale**, in quanto tale account è strettamente **personale**.
2. **Salvaguardare la riservatezza** delle credenziali di accesso fornite dall'istituto e **segnalarne l'eventuale smarrimento**, o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.
3. Essere **responsabile dei messaggi inviati** dal proprio account, tanto più nella consapevolezza che si sarà riconosciuti quali autori degli stessi.
4. **Essere puntuali** nell'entrata e nell'uscita della lezione in videoconferenza o delle altre attività sincrone, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
5. Tenere **accese le telecamere (che inquadrino l'alunno stesso in primo piano) e silenziare i microfoni**, attivandoli solo nel momento in cui si interviene.
6. **Evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare** o di soggetti differenti rispetto allo studente, scegliendo un **ambiente tranquillo e adeguato** per l'apprendimento, senza interferenze di alcun tipo che potrebbero disturbare la lezione e l'alunno stesso.
7. Presentarsi in videolezione con un **abbigliamento decoroso**, nel rispetto della propria persona, del docente e dei propri compagni di classe, dato che ci si trova in un ambiente scolastico virtuale.
8. Mantenere **comportamenti responsabili** durante la lezione in videoconferenza o durante le altre attività sincrone, adottando un **linguaggio adeguato** e rispettando il proprio turno (le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione indicati dal docente).
9. Rispettare le date di consegna dei compiti assegnati.
10. È assolutamente **vietato effettuare registrazioni audio e video o fotografare** il docente e/o i compagni di classe durante la didattica a distanza, e diffondere in rete materiali e video utilizzati per la didattica. Nel caso di violazioni, sono previste sanzioni disciplinari fino alla sospensione o alla non ammissione agli esami finali di Stato (classi terze), e rischio di conseguenze penali per i genitori o facenti funzione tutoriale.
11. L'Istituto si impegna a tutelare i docenti in caso di eventuali violazioni segnalate al punto 10.

NOTA BENE:

- La partecipazione alla videolezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Sarà cura del docente sanzionare l'alunno con telecamera disattivata nonostante i richiami, arrivando, se necessario, ad estrometterlo dalla lezione.
- In caso di assenza dell'alunno alla lezione in videoconferenza o alle altre attività sincrone, la famiglia dovrà avvisare possibilmente in modo preventivo il docente (tramite mail all'account istituzionale del docente stesso), o comunque giustificare a posteriori tale assenza. Anche l'avviso preventivo avrà valore di giustificazione. A tale scopo dovrà essere utilizzato l'account personale del genitore, e NON dell'alunno. Il genitore si impegna a non condividere con il proprio figlio i dati di accesso all'account personale.

Art. 8 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia le attività didattiche in modalità asincrona anche su base plurisettimanale, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe e del Team Docenti.

Art.9 - Indicazioni operative per un'efficace organizzazione dell'azione didattica

Al fine di organizzare in modo efficace l'azione didattica si suggeriscono alcune modalità operative:

- non utilizzare e/o inviare file troppo pesanti, per assicurarne una maggiore fruibilità e accessibilità;
- i docenti sono tenuti a inserire in DDI materiale non soggetto alle norme del copyright;
- conservare il materiale prodotto, anche con lo scopo di creare un archivio digitale che costituisca patrimonio didattico della scuola;
- mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;
- accertare i progressi degli alunni nel processo insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti feed-back forniti dagli studenti, per procedere a puntualizzazioni e revisione, in funzione del miglioramento dell'apprendimento;
- porre particolare attenzione agli alunni in situazione di BES;
- organizzare il lavoro in moduli snelli, privi di ridondanza e di informazioni superflue;
- evitare di caricare on-line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, indurre demotivazione e abbandono.
- *"I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. Ancor più in caso di DDI estesa a tutti i gradi scolastici per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62."* (Dalle Linee Guida)

Art. 10 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona assicurerà *"... almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee."* (Dalle Linee Guida)

2. "Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline". (Dalle Linee Guida)
3. Si propone per la Scuola Secondaria di Primo grado una scansione oraria che preveda una distribuzione delle unità orarie per le singole discipline secondo il seguente prospetto:

MATERIA	UNITA' ORARIE
ITALIANO	3
STORIA	1
GEO	1
MATEMATICA E SCIENZE	3
INGLESE	1 e ½ alla settimana oppure 1 o 2 a settimane alterne con religione
FRANCESE O SPAGNOLO	1
TECNOLOGIA	1
MUSICA	1
ARTE E IMMAGINE	1
SCIENZE MOTORIE	1
I. R. C.	½ oppure 1 ogni 2 settimane

4. Si propone per la Scuola Primaria una scansione oraria che preveda una distribuzione delle unità orarie per le singole discipline secondo il seguente prospetto:

MATERIA	UNITA' ORARIE CL. PRIMA	UNITA' ORARIE CL. SECONDA-QUINTA
ITALIANO	3	3
STORIA	½ oppure 1 ogni 2 settimane	1
GEOGRAFIA	½ oppure 1 ogni 2 settimane	1
MATEMATICA	2	3

SCIENZE	$\frac{1}{2}$ oppure 1 ogni 2 settimane	1
INGLESE	1	2
ARTE IMMAGINE	$\frac{1}{2}$ oppure 1 ogni 2 settimane	1
MUSICA	$\frac{1}{2}$ oppure 1 ogni 2 settimane	1
RELIGIONE	1	1
MOTORIA	$\frac{1}{2}$ oppure 1 ogni 2 settimane	1

5. Sarà cura di ogni insegnante commisurare il carico di lavoro assegnato agli studenti rispetto al monte ore previsto, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline, consultando i colleghi e il registro elettronico.
6. Le consegne relative alle attività integrate digitali asincrone vengono assegnate e i termini per le consegne vengono fissati, in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

Art. 11 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. La piattaforma G Suite possiede un sistema di controllo efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare l'utilizzo della stessa. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma G Suite sono degli account di lavoro o di studio, pertanto l'utilizzo delle applicazioni è consentito per le attività didattiche, per la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. **È assolutamente vietato** diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte delle studentesse e degli

studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori e, nei casi più gravi, all'applicazione di sanzioni disciplinari fino alla sospensione - con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento – e/o fino alla NON ammissione all'esame di Stato (classi terze), oltre a possibili conseguenze penali per genitori o facenti funzione tutore.

5. Si precisa che, in caso di diffusione di immagini o video di docenti e alunni, le sanzioni saranno applicate direttamente dal Consiglio d'Istituto: ciò comporterà anche sospensioni di 15 giorni, con grave compromissione dell'anno scolastico.

Art.12 - Valutazione degli apprendimenti e descrizione delle competenze nella DDI

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. A tale scopo, si ripropongono le indicazioni presenti nelle stesse Linee Guida: *“la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.”*
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nel registro risulta possibile inserire anche voti che siano visibili agli alunni e alle famiglie, ma che non fanno media, e servono essenzialmente come indicazione dell'andamento in una specifica prova.
3. La valutazione è condotta utilizzando strumenti e criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, del grado di maturazione personale raggiunto, e della eventuale nuova situazione di Didattica a distanza.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati, e della eventuale nuova situazione di Didattica a distanza.

Art. 13 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

In previsione di un'eventuale ricorso alle attività di DDI è stata effettuata una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere, sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto con delibera n..... del 2020, alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica.

Si prevede, altresì, una analoga rilevazione tra il personale docente a tempo determinato.

Art. 14 – Alunni con disabilità, DSA e BES

1. Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati, e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la loro partecipazione attiva.
2. I docenti di sostegno, in accordo con gli altri componenti dei consigli di classe, metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti con disabilità in incontri quotidiani o plurisettimanali anche in modalità sincrona.

Art. 15 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Art.16 – Responsabilità

● La scuola:

- Fermo restando l'uso obbligatorio del registro elettronico, ha individuato G Suite quale piattaforma didattica, tra quelle proposte dal MI, che sarà utilizzata per:
 - Classroom per condivisione materiali didattici
 - Meet
 - Drive
 - Moduli

- Chat (**NON** Whatsapp) e Gmail, per eventuali comunicazioni con le famiglie.
- Si attiva per fornire a tutte le alunne e gli alunni, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, materiale adatto alle proprie possibilità, facendo attenzione a non indicare nomi, cognomi o tutto ciò che violi la Privacy.
- Prevede attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.
- Organizza incontri a distanza tra coordinatori di classe (o singoli docenti) e famiglie, per fornire indicazioni sull'andamento scolastico dello studente su richiesta di appuntamento dei genitori.
- Monitora periodicamente l'utilizzo e l'accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o genitori, e/o docenti, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà e criticità.
- Assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione, attraverso le apposite funzionalità del Registro elettronico Classeviva.
- Predisporre il Piano della formazione dei docenti e del personale anche in relazione alle priorità della DDI così come previste dalle "Linee Guida per la didattica digitale integrata".
- Garantisce ai docenti strumenti e spazi per poter adempiere al proprio ruolo ed ai propri compiti serenamente.
- Come indicato nelle Linee Guida *"Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico"*.

● I Docenti:

- Pongono attenzione agli aspetti psicologici con costanti e personali azioni di accompagnamento e vicinanza agli studenti.
- Si accertano periodicamente che tutti gli alunni e le alunne abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste, proponendo alternative nel caso non fosse loro possibile.
- Qualora riscontrino discontinuità nella partecipazione da parte di alunni alle attività in DDI, provvederanno a contattarli personalmente, per accertarsi delle reali possibilità e degli strumenti che hanno a disposizione e signaleranno alla scuola (tramite Coordinatore) le eventuali difficoltà, per consentire la valutazione di possibili soluzioni.
- Non condividono, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, immagini,

- video o audio degli stessi, in mancanza del consenso scritto da parte delle famiglie.
- Non pubblicano le video-lezioni realizzate al di fuori dell'ambiente interno all'istituzione scolastica.
 - Sollecitano l'apprendimento offrendo una spiegazione dei contenuti, rispondendo ai quesiti degli allievi, supervisionando il loro lavoro.
 - Verificano e valutano l'acquisizione degli apprendimenti.
 - Pongono attenzione al contenimento delle ore di esposizione allo schermo e al bilanciamento delle proposte didattiche.
 - Mantengono i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e anche via mail, colloqui telefonici e/o colloqui tramite videoconferenza.
 - pianificano l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart working.
 - Si attengono a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s. 2020/21.
 - I coordinatori di classe monitoreranno periodicamente i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di non adeguata partecipazione degli studenti, segnalando in Presidenza eventuali casi problematici. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore.

● **Le Famiglie:**

- Hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e di garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli, come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.
- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale, e si adoperano per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.
- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, garantiranno che l'alunno esca dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto.
- In caso di difficoltà tecniche contattano prontamente il servizio di assistenza ai seguenti indirizzi mail:
assistenza.primaria@icstrebaseleghe.edu.it
assistenza.secondaria@icstrebaseleghe.edu.it
- Segnalano eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- Si attengono a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s. 2020/21.

● **Gli Alunni:**

- Hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato.
- Si impegnano a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DDI.
- Si impegnano a inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative.
- Partecipano alle lezioni in videoconferenza in diretta o a tutte le attività sincrone, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti.
- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso, e a segnalarne l'eventuale smarrimento, secondo quanto già segnalato all'art. 7.3 del presente Piano Scolastico per la DDI.
- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, devono uscire dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore loro, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto.
- Sono tenuti a non registrare e a non condividere, per alcun motivo, le lezioni in videoconferenza in diretta, secondo quanto già segnalato all'art. 11.3 del presente Piano Scolastico per la DDI.
- Assumono, all'interno di chat durante le lezioni in videoconferenza, un comportamento corretto e rispettoso di tutti, secondo quanto già segnalato all'art. 7.3 del presente Piano Scolastico per la DDI.
- Segnalano eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- Sono tenuti a rispettare quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s. 2020/21.

Art.17 - Divieti

1. La piattaforma GSuite è stata attivata per uso esclusivamente educativo-didattico: per questo motivo, è vietato utilizzare l'account della scuola per attività o scopi di tipo privato che non hanno a che fare con la scuola stessa.
2. È fatto assoluto divieto di divulgare i link alle lezioni ad utenti terzi esterni alla scuola.
3. È assolutamente vietato diffondere foto o stralci delle video-lezioni. Ne è vietata, pertanto, la pubblicazione su altri siti o canali Social, anche dell'Istituto.
4. È severamente vietato offendere qualsiasi partecipante durante le video-lezioni o durante qualsivoglia attività didattica sincrona o asincrona: tutte le regole di correttezza e rispetto

dell'altro valgono nella modalità online come nella modalità in presenza.

5. È severamente vietato violare la privacy degli utenti o inviare materiale non didattico. Se si aggiunge materiale, ci si deve assicurare di : non eliminare altri elaborati prodotti dagli utenti; non diffondere eventuali informazioni riservate di cui si viene a conoscenza, relative ad altri utenti; non pubblicare contenuti protetti dalla tutela del diritto d'autore e materiali non attinenti alle attività didattiche.
6. I menzionati comportamenti sono non solo vietati, ma anche perseguibili giuridicamente, in quanto contrari alla normativa civile e penale vigente; pertanto, ove si riscontrassero o venissero segnalate anomalie e/o comportamenti illeciti, si prenderanno provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili, e se necessario, si adirà per vie legali per concorso o favoreggiamento nei seguenti reati perseguibili per legge: - Violazione della privacy - Interruzione di pubblico servizio - Furto di identità - Accesso abusivo ai sistemi informatici.

A tal proposito si ricorda che tutte le videolezioni realizzate con “Google Meet” sono monitorate da consolle di amministrazione e tutti i movimenti in entrata e in uscita, nonché le chat dei partecipanti alle riunioni, sono registrate e tracciate.

Art. 18 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. I genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale:
 - a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità, che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber-bullismo, e gli impegni per un corretto comportamento previsti nel Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, inseriti debitamente nel Regolamento d'Istituto.
3. Per gli altri aspetti attinenti la tutela della privacy, si rimanda al documento relativo alla nota n. 11600 del 3 settembre u.s. pervenuta dall'Ufficio di Gabinetto del M.I., e si fa riferimento alla documentazione pubblicata sul sito della scuola.

Art.19 – Norme di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Piano, si fa espresso rinvio al Decreto n.89 del 07/08/2020, recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39” ed alla normativa vigente.